Titolo	Contributo a fondo perduto per l’indennizzo dei danni materiali diretti subiti dalle imprese esportatrici dei territori delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato in seguito agli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 2 novembre 2023
Descrizione	Cos'è Contributo a fondo perduto per l’indennizzo dei danni materiali diretti subiti dalle imprese esportatrici localizzate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali A chi si rivolge Il contributo è destinato alle imprese di tutte le dimensioni che:- abbiano depositato presso il Registro imprese il bilancio relativo all’esercizio 2022 o dichiarazione dei redditi ove non previsto obbligo di deposito del bilancio (v. Circolare)- abbiano sede legale in uno Stato membro dell’Unione europea- abbiano sede operativa o unità locali nei territori colpiti dall’alluvione come individuati nell’Allegato 1 al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 o nell’Allegato A al Decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145- abbiano:(i) un fatturato export pari ad almeno il 3%; oppure in alternativa:(ii) codice Ateco produttivo e almeno il 10% del proprio fatturato totale (voce A1 del conto economico) realizzato complessivamente verso una o più Imprese clienti esportatrici con codice Ateco produttivo ciascuna delle quali realizzi direttamente un Fatturato Export pari ad almeno il 3%;- abbiano subito danni materiali ad attivi a seguito degli eventi alluvionali di maggio e di novembre 2023 come accertato da Perizia asseverata redatta da perito iscritto ad Albo/Ordine/Collegio professionaleabbiano codice ATECO non rientrante tra quelli esclusi dalla Circolare. Cosa prevede Si prevede un contributo a fondo perduto a copertura dei danni materiali ad attivi (per esempio immobili, attrezzature, macchinari, automezzi e scorte di magazzino) subiti dall’impresa richiedente con un nesso causale diretto con l’evento alluvionale, come accertato da una perizia asseverata rilasciata da un perito iscritto ad Albo/Ordine/Collegio professionale. Importo concedibile- Importo massimo: € 5.000.000- L’importo riconoscibile rispetto ai danni riportati nella Perizia asseverata è pari a:- per i beni non assicurati, fino all’80% dei danni accertati- per i beni assicurati, fino al 100% dei danni accertati esclusi dalla copertura assicurativa (franchigia/scoperto o quota non assicurata)La

	somma del Contributo concedibile e dell’eventuale contributo già concesso ai sensi delle Circolari operative n. 1/FPI/2023 e n.3/FPI/2023 non può superare l’importo di 5 milioni di euro. Il contributo concedibile non può superare il 100% del valore dei danni stimati dalla perizia asseverata. Il contributo è riconosciuto nei limiti della quota dei medesimi danni per la quale non si è avuto accesso ad altre forme di ristoro a carico della finanza pubblica, o a indennizzi assicurativi, sotto qualsiasi forma e da qualunque soggetto concessi o erogati. Erogazione del contributo- Il contributo è erogato in un’unica tranche entro 10 giorni dalla ricezione dell’esito della delibera del Comitato Agevolazioni Documenti per la richiesta del contributo In sede di presentazione della domanda, tramite Portale SIMEST, è obbligatorio caricare la seguente documentazione:Dichiarazione IVA 2023 (o, ove non ancora presentata in virtù di proroghe sui termini di presentazione, Dichiarazione IVA 2022)Dichiarazioni IVA dell’impresa cliente esportatrice (nel caso di requisito di accesso tramite filiera);Elenco dei clienti esportatori e partitario clienti da cui si evincano rispettivamente l’importo di vendita per ciascun cliente al 2022 e gli importi di vendita e le relative fatture di riferimento dei clienti esportatori dell’impresa cliente esportatrice (nel caso di requisito di accesso tramite filiera)Perizia asseverata dei danni subiti sulla base del format messo a disposizione da SIMEST (v. sezione Allegati)Dichiarazione del Legale Rappresentante relativa all’indicazione dei beni coperti e non coperti da assicurazione sulla base del format messo a disposizione da SIMEST (v. sezione Allegati)Documento di identità del Perito iscritto ad Albo/Ordine/Collegio professionale Contratto di conto corrente dedicato al/ai finanziamento/i accordato/i da SIMESTDocumento di identità del/dei titolare/i effettivo/i DURCDocumentazione attestante i poteri di firma del Legale Rappresentante (statuto, atto di nomina o delibera di conferimento dei poteri secondo il format SIMEST di cui alla sezione Allegati)Documentazione Antimafia per importi superiori a € 150.000 (v. sezione Allegati)Ove previsto, Dichiarazione attestante che il Contributo non riguarda le Esclusioni (v. sezione

	Allegati)La domanda, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e inviata tramite il Portale, sarà ricevibile solo se completa di tutti gli allegati richiesti.
Obiettivo Finalita	• Internazionalizzazione
Data apertura	2024-01-09T00:00:00
Data chiusura	2027-11-02T00:00:00
Dimensioni	• Grande Impresa • Media Impresa • Microimpresa • Piccola Impresa
Tipologia Soggetto	• Impresa
Forma agevolazione	• Contributo/Fondo perduto
Costi Ammessi	• Fabbricati e terreni • Impianti/Macchinari/Attrezzature • Materie prime, di consumo e merci • Servizi, brevetti e licenze
Codici ATECO	Tutti i settori economici ammissibili a ricevere aiuti;
Comuni	Abetone; Abetone Cutigliano; Agliana; Bagno a Ripoli; Barberino Tavarnelle; Barberino Val d'Elsa; Barberino di Mugello; Bibbona; Bientina; Borgo San Lorenzo; Buggiano; Buti; Calci; Calcinaia; Calenzano; Campi Bisenzio; Campiglia Marittima; Campo nell'Elba; Cantagallo; Capannoli; Capoliveri; Capraia Isola; Capraia e Limite; Carmignano; Casale Marittimo; Casciana Terme Lari; Cascina; Castagneto Carducci; Castelfiorentino; Castelfranco di Sotto; Castellina Marittima; Castelnuovo di Val di Cecina; Cecina; Cerreto Guidi; Certaldo; Chianni; Chiesina Uzzanese; Collesalvetti; Crespina Lorenzana; Cutigliano; Dicomano; Empoli; Fauglia; Fiesole; Figline e Incisa Valdarno; Firenze; Firenzuola; Fucecchio; Gambassi Terme; Greve in Chianti; Guardistallo; Impruneta; Lajatico; Lamporecchio; Larciano; Lastra a Signa; Livorno; Londa; Marciana; Marciana Marina; Marliana; Marradi; Massa e Cozzile; Monsummano Terme; Montaione; Montale; Montecatini Val di Cecina; Montecatini-Terme; Montelupo Fiorentino; Montemurlo; Montescudaio; Montespertoli; Monteverdi Marittimo; Montopoli in Val d'Arno; Orciano Pisano; Palaia; Palazzuolo sul Senio; Peccioli; Pelago; Pescia; Pieve a Nievole; Piombino; Pisa; Pistoia; Piteglio; Poggio a Caiano; Pomarance; Ponsacco; Pontassieve; Ponte Buggianese; Pontedera; Porto Azzurro; Portoferraio; Prato; Quarrata; Reggello; Rignano sull'Arno; Rio; Rio Marina; Rio nell'Elba;

	Riparbella; Rosignano Marittimo; Rufina; Sambuca Pistoiese; San Casciano in Val di Pesa; San Giuliano Terme; San Godenzo; San Marcello Pistoiese; San Marcello Piteglio; San Miniato; San Vincenzo; Santa Croce sull'Arno; Santa Luce; Santa Maria a Monte; Sassetta; Scandicci; Scarperia e San Piero; Serravalle Pistoiese; Sesto Fiorentino; Signa; Suvereto; Tavarnelle Val di Pesa; Terricciola; Uzzano; Vaglia; Vaiano; Vecchiano; Vernio; Vicchio; Vicopisano; Vinci; Volterra
Soggetto Concedente	SIMEST
Base normativa primaria	Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.
Provvedimento attuativo	Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.
Stanziamento incentivo	300000000
Link istituzionale	https://www.simest.it/app/uploads/2024/01/Circolare-3-FPI-2023_ristori-danni-toscana_16.01.2024-Final.pdf
Data ultimo aggiornamento	2024-01-26T13:53:32Z